

Campi Under18

I campi under 18, indirizzati a ragazzi di età compresa **tra i 15 e i 17 anni**, sono campi di volontariato dove le attività sono compatibili con l'età dei giovani volontari: **ripristino di aree boschive, monitoraggio del territorio e dei turisti** e corsi di **educazione ambientale** tenuti da esperti operatori del settore ambientale.

In questi campi i responsabili di Legambiente staranno con i ragazzi giorno e notte, li guideranno nelle attività di lavoro, di corvèe e di tempo libero.

Se per tutti i campi l'elemento educativo è un aspetto fondamentale, in questi rivolti ai più giovani diventa la finalità principale.

I ragazzi, come accade con i volontari adulti, dovranno fare i turni di **corvèe**, cioè occuparsi della preparazione dei pasti e delle pulizie dell'alloggio, partecipare attivamente al lavoro del campo e potranno anche avere la possibilità di decidere insieme ai responsabili le attività da svolgere.

La partecipazione ai campi under 18 permette, su richiesta, di ricevere un **attestato di partecipazione** che vale come **credito scolastico** per l'esame di maturità.

Se i giovani volontari partiranno con le giuste motivazioni, un campo avrà per loro un forte valore formativo ed esperienziale.



Alpignano (To)

Parco Bellagarda-Bosco del Ghiaro

Periodo: 30/07 – 08/08

Alloggio: Casa per ferie Cascina Govean

Contributo di partecipazione: €250 + tessera Legambiente

Luogo: L'area boschiva del Ghiaro si estende per mq 238.891 sulla sponda destra della Dora Riparia, a monte di Alpignano (15 km da Torino) ed è percorribile per un tratto di strada sterrata, per un sentiero lungo la Dora e per alcuni tracciati. In questa zona di depositi morenici e depositi fluvio-glaciali rissiani il paesaggio è caratterizzato dalla Dora: qui l'aspetto dell'alveo fluviale è relativamente sinuoso, mentre nel tratto cittadino è incassato tra sponde alte. La vegetazione è caratterizzata da esemplari d'alto fusto o polloni invecchiati di latifoglie.

Nel rigoglioso Parco Bellagarda, la Cascina, gestita dal CEA Cascina Govean, offre uno stupendo panorama e la possibilità di utilizzare alcune strutture sportive e percorrere sentieri naturalistici e culturali in un paesaggio rimasto integro.

Progetto: I ragazzi effettueranno attività di tutela del parco e del bosco che spazieranno dal ripristino ambientale alla produzione di cartellonistica a carattere informativo-divulgativo.

Il parco e il bosco saranno vissuti come veri e propri luoghi da scoprire e trasformare e per questo, durante la fase di accoglienza e conoscenza, ai ragazzi verranno proposte delle attività percettivo-emozionali per farli entrare sempre di più in relazione con il bosco e con il parco.

Per tutti gli aspetti tecnico-naturalistici i ragazzi verranno formati e affiancati da esperti, mentre durante tutti gli altri momenti saranno accompagnati da educatori del CEA.

I ragazzi saranno accompagnati dagli educatori del CEA in uscite sul territorio: da Torino alla Val di Susa, da visite al verde urbano ai boschi di montagna.

Lavoro: Pulizia dei sentieri, recupero paesaggistico, censimento della piccola fauna nel parco attraverso osservazione nelle ore mattutine e ricerca di impronte e segnali, mantenimento del prato verde senza concimi chimici e irrigazione, ripopolamento di microfauna, piantumazione di alcune specie attualmente assenti per creare un'alternativa e un ottimo riferimento per le nidificazioni e la realizzazione del progetto "Orto dei profumi".

Comeglians (Ud) - Carnia

Periodi: 18/06 – 27/06

Alloggio: albergo diffuso in tipiche abitazioni locali

Contributo di partecipazione: €250 + tessera Legambiente

Luogo: La Carnia è una regione ricca di storia e tradizioni, situata al confine con l'Austria. Dal punto di vista geologico è una delle aree più antiche e interessanti delle Alpi, mentre dal punto di vista naturalistico può essere considerata una vera e propria miniera di biodiversità. Per il particolare clima queste zone sono caratterizzate da una vegetazione lussureggiante e vengono molto apprezzate da chi vuole sfuggire il caldo della pianura. Comeglians si trova nella Valle del torrente Degano, uno degli affluenti del Tagliamento, ed è posta tra i 500 metri del fondovalle e i 2250 metri del Monte Crostis. I borghi di Povolario e Maranzanis, vicino al capoluogo, presentano una significativa presenza di edifici del '600 e del '700 di valore storico-architettonico.

Progetto: Legambiente organizza campi di volontariato in Carnia da 12 anni. L'attività del campo prevede interventi di manutenzione di sentieri di montagna e di percorsi turistici che collegano i vari borghi. Una delle caratteristiche dell'esperienza sta nell'accompagnare i partecipanti alla scoperta di un territorio e delle sue bellezze, fornendo contemporaneamente delle chiavi di lettura per interpretarne i problemi. Così, accanto alle escursioni in montagna e alla partecipazione alle sagre nei paesi per apprezzare le specialità gastronomiche, ci sarà spazio per visite e incontri nel corso dei quali si prenderà contatto con varie esperienze, come quella che ha permesso di ricostruire esemplarmente Venzone, un antico borgo medievale praticamente distrutto dopo il terremoto del 1976.

Lavoro: I volontari saranno impegnati in lavori di pulizia e interventi di manutenzione di sentieri e percorsi turistici, con il taglio e l'asporto di ramaglie. Verranno utilizzati attrezzi tradizionali: pale, picconi, rastrelli, cesoie, tronca-rami e accette. Non è esclusa anche l'eventuale pulizia di piccole discariche di rifiuti.

Requisiti richiesti: Data anche l'intenzione di effettuare alcune escursioni guidate in montagna è necessario un discreto allenamento e una abitudine a percorrere con sicurezza terreni sconnessi.

Gallipoli (Le)

Parco Regionale "Isola S. Andrea - Litorale di Punta Pizzo"

Periodi: 01/07-10/07; 11/07-20/07.

Alloggio: tende da 2 posti in camping attrezzato

Contributo di partecipazione: €250 + tessera

Luogo: Il campo si svolgerà all'interno del Parco Regionale Isola S. Andrea, Litorale di Punta Pizzo, all'interno di una delle aree costiere più integre e suggestive del Salento.

Il tratto di litorale è caratterizzato da un susseguirsi di cale e tratti sabbiosi e di bassa scogliera calcarenitica, con alle spalle una ampia pineta litorale e tratti di macchia a ginepro e sclerofille ricca di specie subendemiche come lo *spinapollici*.

Progetto: Un problema di quest'area è la scarsa percezione dello status di parco naturale e delle regole e dei limiti che questo impone nell'utilizzo da parte dei turisti e dei residenti, soprattutto in relazione alla fruizione balneare.

La realizzazione di strutture di contenimento (recinzioni e guard-rail) e fruizione (aree attrezzate pic-nic, passerelle e sentieristica segnalata), di un punto informativo e di un regolamento segna un salto di qualità per l'area, ma anche per il ruolo del campo e la missione dei volontari.

Lavoro: I volontari informeranno i fruitori del parco sulle regole pubbliche, cogenti e condivise, e ne verificheranno il rispetto, monitorando i risultati delle azioni di controllo.

Realizzeranno anche volantini e segnaletica informativa su carta da distribuire e ubicare nei siti sensibili.

Una giornata sarà dedicata alla formazione e alla simulazione antincendio, insieme alla locale ProCiv.

Previste un'escursione in barca all'Isola di S. Andrea, una visita guidata del centro storico e una gita a medio raggio da concordare con i partecipanti.

Requisiti richiesti: Dato il caldo clima estivo, i volontari dovranno essere resistenti e preparati alle alte temperature (cappello ventilato e borraccia).

Lamon (Bl)

Parco Naz. delle Dolomiti Bellunesi

Periodi: 03/07 – 12/07; 13/07 – 22/07

Alloggio: CEA di Legambiente presso ex scuola elementare.

Contributo di partecipazione: €250 + tessera Legambiente

Luogo: L'altopiano di Lamon si apre alle soglie delle Dolomiti di Primiero - San Martino e del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi; lembo estremo del Feltrino occidentale; è legato al resto del territorio rispettivamente dai percorsi ideali del torrente Cismon e dell'antica Via Claudia Augusta. Il territorio lamonese è caratterizzato da oltre 5400 ettari di verde e si distende dai 400 ai 2000 metri di altitudine in un clima tipicamente montano - alpino. Numerose sorgenti riversano a fondovalle acque limpide nel Senaiga e nel Cismon. Più di 130 chilometri di strade pittoresche e centinaia di chilometri di sentieri percorrono una montagna che ha conservato quasi intatto il suo fascino e il lavoro millenario della natura nelle sue viscere.

Progetto: Legambiente dispone di un Centro di Educazione Ambientale situato nella frazione di Rugna del comune di Lamon. Si occupa da tempo di attività di fruizione del territorio, visite guidate ed escursioni, ma anche incontri con la popolazione locale, con i vecchi mestieri, con la cultura del luogo, non come "turisti" ma come amici che vanno in casa di amici. I volontari parteciperanno a queste attività e a questo percorso di inclusione sociale, partendo dalla cura del territorio e del patrimonio sentieristico della zona, in collaborazione con popolazione locale.

Lavoro: I volontari collaboreranno con la comunità di Lamon, operando negli antichi sentieri circostanti, molti dei quali risalenti addirittura a epoca romana; saranno impegnati in lavori di sentieristica, cartellonistica, ripristino ambientale e altre attività legate alla fruizione dei sentieri e percorsi montani della zona. Inoltre avranno modo di visitare antichi luoghi e di partecipare a dimostrazioni di antichi mestieri locali.

Requisiti richiesti: Trattandosi di area dolomitica, è consigliata una buona propensione a camminare.

Venezia

Parco della Laguna Nord

Periodo: 26/07 – 04/08

Alloggio: Tende 3 posti in area verde

Contributo di partecipazione: €250 + tessera Legambiente

Luogo: L'isola della Certosa è immersa nello splendido paesaggio che rientra nel PARCO DELLA LAGUNA NORD, si trova in una posizione importante e strategica, simultaneamente in bocca di porto e in città, a metà tra centro storico di Venezia e mare aperto. L'area, dal 1200 al 1500

impianto conventuale dei Padri Certosini e successivamente utilizzata per scopi militari ininterrottamente sino al 1950, ha poi subito un processo di demilitarizzazione e ha versato per decenni in stato di abbandono. È ora sede di un Polo Nautico con annesso cantiere navale di imbarcazioni tradizionali e di un'Università privata di design e arte.

Progetto: L'intervento, realizzato dal 2006 in collaborazione con il "Comitato Certosa" e con il Polo Nautico "Vento di Venezia", sarà mirato prevalentemente al recupero dell'area boschiva e della rete sentieristica in stato di degrado e alla pulizia delle piccole spiagge e darsene dell'isola (in parte anche in area archeologica) per favorire il recupero della fruibilità pubblica e il suo futuro utilizzo quale polo di attrazione ambientale, sportivo e sociale della città. Il progetto è indirizzato inoltre alla futura apertura di un Centro di Volontariato Permanente e di uno spazio pubblico giovanile per lo sviluppo della rete di opportunità occupazionali territoriali sostenibili (spazio ROOTS) gestito da Legambiente sull'isola della Certosa.

Lavoro: I volontari effettueranno interventi di pulizia, recupero e ripristino ambientale e attività di monitoraggio e controllo dei flussi turistici. In particolare si occuperanno del recupero e mantenimento della rete sentieristica e delle zone boscate di interesse ambientale e archeologico allo scopo di poter rendere fruibile alla cittadinanza i percorsi e gli spazi verdi dell'isola. I volontari portano essere coinvolti in attività di sostegno del circolo locale allo scopo di valorizzare l'isola nel suo complesso e gli interventi stessi che i volontari andranno a realizzare.

Requisiti richiesti: Data la tipologia di alloggio, è richiesta una sufficiente attitudine alla vita da campeggio.

Venezia – Tra la legalità e l'ambiente

Parco della Laguna Nord

Periodo: 27/08 – 04/09

Alloggio: Tende 3 posti in area verde

Contributo di partecipazione: €250 + tessera Legambiente

Luogo: L'isola della Certosa è immersa nello splendido paesaggio che rientra nel PARCO DELLA LAGUNA NORD, si trova in una posizione importante e strategica, simultaneamente in bocca di porto e in città, a metà tra centro storico di Venezia e mare aperto. L'area, dal 1200 al 1500 impianto conventuale dei Padri Certosini e successivamente utilizzata per scopi militari ininterrottamente sino al 1950, ha poi subito un processo di demilitarizzazione e ha versato per decenni in stato di abbandono. È ora sede di un Polo Nautico con annesso cantiere navale di imbarcazioni tradizionali e di un'Università privata di design e arte.

Progetto: L'intervento, realizzato dal 2006 in collaborazione con il "Comitato Certosa" e con il Polo Nautico "Vento di Venezia", sarà mirato prevalentemente al recupero dell'area boschiva e della rete sentieristica in stato di degrado e alla pulizia delle piccole spiagge e darsene dell'isola (in parte anche in area archeologica) per favorire il recupero della fruibilità pubblica e il suo futuro utilizzo quale polo di attrazione ambientale, sportivo e sociale della città. Il progetto è indirizzato inoltre alla futura apertura di un Centro di Volontariato Permanente e di uno spazio pubblico giovanile per lo sviluppo della rete di opportunità occupazionali territoriali sostenibili (spazio ROOTS) gestito da Legambiente sull'isola della Certosa.

Lavoro: I volontari saranno impegnati in interventi di pulizia ambientale. Gli interventi concreti saranno legati all'approfondimento del tema dei rifiuti e della legalità in campo ambientale. I volontari parteciperanno a incontri sul tema dell'eco-mafia, del traffico illecito dei rifiuti, del riciclaggio e della raccolta differenziata. Verranno realizzati laboratori didattici e un incontro pubblico per condividere con la cittadinanza l'importanza del tema e i metodi di analisi utilizzati dai giovani partecipanti.

Requisiti richiesti: Data la tipologia di alloggio, è richiesta una sufficiente attitudine alla vita da campeggio.

Verona – L'isola che non c'era (campo da confermare)

Periodo: 22/07-31/07

Alloggio: Casa con tre stanze, due bagni, cucina, terrazzo e giardino.

Contributo di partecipazione: €250 + tessera Legambiente

Luogo: Verona, tra le principali città del Veneto, è collocata al margine della pianura Padana, ai piedi delle Prealpi, ed è attraversata dal fiume Adige. È conosciuta principalmente per l'Arena, uno degli anfiteatri romani meglio conservati al mondo (e ancora usato per spettacoli lirici), ma anche per essere l'ambientazione della famosa tragedia di Shakespeare "Romeo e Giulietta". In realtà la città conserva un importantissimo patrimonio archeologico, architettonico e storico, come la splendida abbazia romanica di San Zeno e altri monumenti rinascimentali. Inoltre il centro storico è stato inserito dall'UNESCO nel "Patrimonio dell'Umanità", soprattutto grazie alla cinta muraria che, per la varietà e la bellezza delle fortificazioni e delle Porte, è tra le più interessanti d'Europa.

Progetto: Il progetto consiste nella promozione e valorizzazione dell'acqua pubblica, in particolare della disponibilità di fontanelle presenti in città e rivolto ai turisti e alla cittadinanza. Il progetto verrà avviato durante la giornata mondiale dell'acqua (22 marzo 2011) e sarà attivo durante tutto l'anno con l'organizzazione di diverse iniziative e convegni, coinvolgendo amministrazioni pubbliche, associazioni e cittadini del territorio.

Lavoro: I volontari saranno impegnati in attività di monitoraggio e mappature delle fontane pubbliche. Durante il campo si tratteranno i temi legati alla conservazione delle risorse idriche e all'utilizzo corretto dell'acqua con laboratori didattici, incontri pubblici e approfondimenti tematici legati prevalentemente alla campagna nazionale di Legambiente ACQUA DI RUBINETTO. Il lavoro dei volontari sarà parte della campagna e servirà a comunicare i dati raccolti. I volontari organizzeranno un evento ad hoc per valorizzare e approfondire i temi della campagna.

CAMPI DI SWIMTREKKING

Swimtrekking significa letteralmente **“trekking a nuoto”**: è il viaggio in mare, **con maschera, boccaglio, pinne, muta**, portando con sé tutto il necessario per l'escursione in un piccolo **scafo in vetroresina da trainare**.

Attraverso la guida di un **Team Educativo** formato da un biologo marino, un animatore artistico, istruttori swimtrekking, un accompagnatore/insegnante, saranno sviluppati un progetto di **documentazione fotografica**, un **progetto artistico** (legato al riciclo di rifiuti recuperati durante le attività in mare) e un **progetto naturalistico**, per il censimento delle specie marine.

Per partecipare ai campi sarà fondamentale saper nuotare e sono richieste le minime conoscenze natatorie dei due stili: **stile libero e stile dorso**.

Oltre ai campi per adulti, il programma di questa estate prevede anche **campi per adolescenti** (14-17 anni).

Giornata tipo swimtrekking

Ore 8.30: prima colazione (è sconsigliato entrare in acqua a digiuno);

Ore 9.30: verifica dell'equipaggiamento e preparazione dei barchini;

Ore 10.00: briefing di introduzione per l'attività a mare e pianificazione dell'itinerario;

Ore 10.30: trasferimento al punto di partenza (a piedi);

Ore 11.00: inizio attività di Swimtrekking (**osservazione dei fondali marini, scoperta dei tratti costieri meno accessibili (grotte e calette) e delle varietà floro-faunistiche, recupero a mare dei materiali di rifiuto**).

Ore 13.00: sosta sul litorale per un leggero pranzo al sacco. Questo momento di ristoro potrebbe anche aprirsi a brevi escursioni nell'entroterra: con zainetto, macchina fotografica e scarpe da ginnastica, lo swimtrekker potrà avventurarsi in luoghi dalla natura incontaminata;

Ore 16.00: ripresa delle attività (di sera si rileva di norma un incremento della fauna);

Ore 17.30: termine attività di Swimtrekking;

Ore 19.30; cena;

Ore 21.30: briefing con proiezione di foto e filmati;

NB: il programma è da considerarsi orientativo. Orari e itinerari saranno sempre soggetti a modifiche in presenza di avverse condizioni meteo-marine.

Progetto: Attraverso la guida di un Team Educativo formato da biologi marini (1 ogni 20 partecipanti), di animatori artistici (1 per campo), di istruttori swimtrekking (1 ogni 10), di accompagnatori/insegnanti (1 ogni 15), si formeranno ogni giorno 3 gruppi di lavoro per l'attività in mare. Ogni giorno il Team Educativo condurrà un'attività di formazione rivolta a tutti i partecipanti in cui verranno trattate le seguenti tematiche:

- 1) Conoscere il mare
- 2) Flora e fauna del mediterraneo
- 3) Fotografare in acqua
- 4) Riciclo dei materiali di rifiuto
- 5) Nuotare in mare - Conoscenza del nuoto e degli aspetti relativi alla sicurezza in mare, alle situazioni meteo-marine, ai venti, alla forza del moto ondoso, alle correnti
- 6) Aspetti pratici e teorici dello swimtrekking.

Lavoro:

Lavoro fotografico

Si documenteranno tutte le attività del campo con macchine fotografiche compatte scafandrate. Al termine del campo sarà realizzato un video che raccoglierà tutti i contenuti delle attività svolte, da consegnare alla autorità competenti insieme a una relazione integrata degli altri progetti.

Lavoro artistico

Attraverso la guida di un animatore artistico, si dedicheranno alcune serate alla realizzazione di opere artistiche usando esclusivamente materiali ripescati in mare e dalle coste. Le opere realizzate saranno donate alle autorità competenti.

Lavoro sul censimento delle specie

Si effettuerà il censimento di specie marine, sotto la guida di biologi marini, anche per educare i partecipanti alla conoscenza del mare.

Requisiti richiesti:

L'attività dello Swimtrekking si basa sul nuoto. Sarà quindi fondamentale che tutti i volontari siano in possesso degli elementi tecnici del nuoto dello stile libero e dello stile dorso.

Asinara (Ss)

Parco Nazionale dell'Asinara

Periodi: 14/07-20/07; 21/07-27/07; 28/07-03/08

Alloggio: Ostello di Cala D'Oliva

Contributo di partecipazione: €590 + tessera Legambiente

Luogo: L'Asinara presenta una situazione storica, ambientale e giuridica estremamente singolare. Sebbene i primi resti della presenza umana risalgano al neolitico, la natura si è potuta conservare grazie a un susseguirsi di eventi che le fecero assumere il nome poco accattivante di Isola del Diavolo: è stata una Stazione Sanitaria di quarantena, un campo di prigionia nella I Guerra Mondiale e uno dei principali supercarceri italiani, sino all'istituzione del Parco. Questo isolamento, durato oltre un secolo, ha provocato da un lato la nascita del fascino e del mistero dell'isola e dall'altra l'indiretta conservazione di alcune aree integre e vergini, rendendola un patrimonio unico e di inestimabile valore a livello internazionale.

Monopoli (Ba)

Periodi: 14/07-20/07; 21/07-27/07; 28/07-03/08

Alloggio: Antico palazzo padronale a 50 m dalla spiaggia

Contributo di partecipazione: €600 + tessera Legambiente

Luogo: Monopoli, con le sue oltre 40 calette, presenta un paesaggio costiero e marino unico, caratterizzato da scogli bassi e insenature ognuna diversa dalle altre. Questo permette di avere variegata tipologia di costa e fauna marina. Monopoli dista pochi km da alcune delle più belle località pugliesi (Polignano a Mare, Ostuni, Alberobello, ecc.).